

## Decreto nr. 518 Del 29/04/2021

### Servizio catalogazione, promozione, valorizzazione e sviluppo del territorio

**OGGETTO: completamento “Progetto Prevenzione Incendi” finalizzato interventi di manutenzione straordinaria indifferibili ed urgenti riguardanti la sicurezza antincendio del compendio monumentale di Villa Manin (CUP H89)15001280002): procedura negoziata ex articolo 1, comma 2, lett. b), D.L. nr.76/2020, convertito in Legge nr.120/2020 ed articolo 58 DLgs nr.50/2016 smi mediante RdO su strumento telematico di negoziazione (piattaforma ME.PA) - Cat. prevalente OG02 (e ulteriori categorie secondarie OS3 e OS30) – Approvazione documentazione di gara.**

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**ATTESO** che in data 26 febbraio 2016 – con contestuale pubblicazione nel 1° Supplemento Ordinario nr.13 del 26 febbraio 2016 al Bollettino Ufficiale della Regione nr.8 del 24.2.2016 - è entrata in vigore la legge regionale 25.2.2016, nr.2 recante “Istituzione dell’Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC e disposizione urgenti in materia di cultura” in capo al quale sono espressamente attribuite, tra le altre, le competenze istituzionali contemplate all’articolo 3, comma 2, lettera a) in combinato disposto con le previsioni di cui all’articolo 1, comma 2, lettera b) di detta richiamata normativa regionale;

**RICHIAMATE** le sotto specificate deliberazioni della Giunta Regionale e, segnatamente:

- 22 aprile 2016, nr.637 avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione Regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli enti regionali e assetto posizioni organizzative: Modifiche” con cui, tra l’altro, a decorrere dal 1° giugno 2016 è stato inserito l’assetto organizzativo e funzionale dell’ERPAC in ottemperanza all’articolo 12 della citata Lr 2/2016 smi, così come articolato nei seguenti diversificati servizi e, segnatamente:

- a) servizio catalogazione, formazione e ricerca;
- b) servizio promozione, valorizzazione e sviluppo del territorio;
- c) servizio musei e archivi storici;

con la specificazione che la sede dei servizi di cui alle predette lettere a) e b) è a Villa Manin di Passariano di Codroipo;

- 27 maggio 2016, nr.941 avente ad oggetto “LR 2/2016, art. 16. comma 2, individuazione degli istituti e i luoghi della cultura e i beni culturali da attribuire alla disponibilità dell’Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC” con la quale, fra l’altro, a far data dal 1° giugno 2016 sono stati conferiti nella disponibilità dell’ERPAC “... i beni del compendio monumentale di Villa Manin di Passariano di Codroipo e del suo parco, ... quale patrimonio indisponibile regionale ...”, così come più precisamente individuati nell’allegato sub A) a tale provvedimento deliberativo, i cui oneri economici ed amministrativi connessi alla gestione ed alla manutenzione degli stessi in funzione del perseguimento degli attribuiti “ex lege” compiti d’istituto gravano sull’Ente;

**VISTA** la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli enti regionali, approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 637 dd 22 aprile 2016, da cui risulta anche l’assetto organizzativo e funzionale dell’ERPAC, aggiornata con deliberazione n. 1363 dd 23 luglio 2018 e, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale 16 novembre 2018, n. 2118, per cui dal 1° febbraio l’ERPAC FVG è così articolato:

- Direzione generale, con sede in Gorizia e sede operativa a Trieste,
- Servizio affari generali e formazione, con sede in Gorizia;
- Servizio catalogazione, promozione, valorizzazione e sviluppo del territorio, sempre con sede presso Villa Manin di Passariano;
- Servizio ricerca, musei e archivi storici, con sede in Gorizia;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 13 giugno 2019, nr.967 - avente ad oggetto "Art. 26 del Regolamento di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Uffici Regionali emanato con DPREG 277/2004 e successive modificazioni ed integrazioni: conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio Catalogazione, Promozione, Valorizzazione e Sviluppo del Territorio dell'ERPAC" – con la quale è stato attribuito al dott. Guido Comis l'incarico di Direttore del Servizio operativo in questione, a decorrere dal 1° settembre 2019 e fino al 31 agosto 2022;

**ATTESO** che il patrimonio architettonico ed ambientale del compendio monumentale sei-settecentesco di Villa Manin – quale sede anche di mostre internazionali d'arte di primario interesse ed importanti manifestazioni culturali e turistiche – è bene vincolato dal D.Lgs. nr.42/2004 s.m.i., parte seconda, "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2001, nr.137" ed è ricadente nell'ambito di competenza del predetto Servizio operativo dell'Ente "catalogazione, promozione, valorizzazione e sviluppo del territorio";

**ATTESO** che:

- il compendio monumentale in questione è interessato da un già avviato ampio ed articolato piano di valorizzazione nel cui ambito devono intendersi pienamente ricomprese le opere di adeguamento/completamento del "Progetto di Prevenzione Incendi" relativamente al Corpo Gentilizio Centrale finalizzato all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi (C.P.I.) e che obiettivo precipuo di detto piano è la riapertura al pubblico di detta pertinenza dogale con conseguente possibilità di dar corso nuovamente all'allestimento degli eventi espositivi di rilevanza nazionale ed internazionale al proprio interno, così come avvenuto sino al 2017;
- lo stanziamento previsto per l'attuazione di dette opere è afferente al capitolo di spesa 11100 "Intervento manutenzione complesso Villa Manin" - facente parte della missione 5 / programma 1 / titolo 2 / macroaggregato 2 - del documento previsionale contabile corrente;

**RICHIAMATI**, a tal proposito:

- ❖ il proprio adottato decreto nr. 838 del 20/07/2020 avente ad oggetto "Completamento del "Progetto Prevenzione Incendi" finalizzato interventi di manutenzione straordinaria indifferibili ed urgenti riguardanti la sicurezza antincendio del compendio monumentale di Villa Manin (CUP H89J15001280002): affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 31, comma 8 e 36, comma 2, lett. a), DLgs 50/2016 smi incarico in capo ing. Roberto Barro / Studio Tecnico Barro di Udine inerente il servizio di progettazione definitiva/esecutiva opere di adeguamento, Direzione Lavori e gestione pratica "SCIA" di prevenzione incendi riguardante il Corpo Gentilizio Centrale (CIG nr.Z8C2DB7B39) e determinazione correlato corrispettivo economico a valere capitolo di spesa 11100 Interventi manutenzione complesso Villa Manin - facente parte della missione 5 / programma 1 / titolo 2 / macroaggregato 2 – del bilancio previsionale 2020";
- ❖ il successivo decreto nr. 1718 del 10/12/2020 adottato dal Direttore del Servizio Affari Generali/Formazione avente ad oggetto "Completamento del "Progetto Prevenzione Incendi" finalizzato interventi di manutenzione straordinaria indifferibili ed urgenti riguardanti la sicurezza antincendio del compendio monumentale di Villa Manin (CUP H89J15001280002): approvazione progettazione definitiva/esecutiva opere di adeguamento / gestione pratica "SCIA" di prevenzione incendi riguardante il Corpo Gentilizio Centrale e correlato quadro economico di spesa";
- ❖ il conseguente decreto nr.93 adottato in data 19.1.2021 dal Direttore del Servizio Affari Generali/Formazione-avente ad oggetto "Costituzione fondo pluriennale vincolato per interventi di parte capitale"- con il quale, stante la sussistenza dei presupposti e delle condizioni per la costituzione del fondo pluriennale vincolato in base all'applicato Principio contabile concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), sono state – tra l'altro – approvate le variazioni agli stanziamenti di competenza e di cassa e fondo pluriennale vincolato relativi al bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023, con riferimento agli anni 2020 e 2021 e, segnatamente:

" ..... - variazione agli stanziamenti riguardanti gli interventi di parte capitale attivando relativo fondo pluriennale vincolato di spesa 2020 che andrà a costituire, per l'identico ammontare complessivo, il fondo pluriennale vincolato di entrata di parte capitale nell'esercizio 2021; quest'ultimo costituirà di conseguenza il finanziamento della relativa spesa imputata allo stanziamento dei diversi capitoli del bilancio 2021. Nello specifico:

- *Progetto Prevenzione Incendi*
  - a) 2020-2022: riduzione stanziamento capitolo di spesa 11100 "Intervento manutenzione complesso Villa Manin", imputato al Titolo 2, per l'importo complessivo di euro 556.204,95 con contestuale aumento, per pari importo, del correlato capitolo di Fondo Pluriennale vincolato di parte capitale;
  - b) 2021/2023: iscrizione tra le poste di entrata, competenza 2021, del Fondo pluriennale vincolato di parte capitale e costituito ai sensi di quanto indicato al precedente punto a), per un importo di euro 556.204,95 a copertura delle obbligazioni passive già impegnate esigibili nel corso dell'esercizio 2021 e del Q.E., competenza 2021; ...";
- ❖ l'ulteriore proprio decreto nr. 111 del 21/01/2021 avente ad oggetto "Compendio monumentale di Villa Manin - Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 31, comma 8 e 36, comma 2, lett. a), DLgs 50/2016 smi e successiva disciplina sostitutiva ex articolo 1 Legge nr.120/2020, incarico in capo BI.ENGINEERING srl con sede in Udine per servizio di coordinamento per la sicurezza in progettazione ed in esecuzione opere relative alla sicurezza antincendio finalizzate ottenimento C.P.I. del Corpo Gentilizio Centrale (CIG nr.Z04304D8E3) e determinazione correlato corrispettivo economico a valere capitolo di spesa 11100 Interventi manutenzione complesso Villa Manin - facente parte della missione 5 / programma 1 / titolo 2 / macroaggregato 2 – del bilancio previsionale 2021";
- ❖ l'ulteriore proprio decreto nr. 242 dd. 22.2.2021 con il quale è stato rideterminato – così come da prerogativa prevista in capo al Responsabile Unico del Procedimento / R.U.P. nella persona del Direttore del Servizio operativo di ERPAC "Catalogazione, Promozione, Valorizzazione e Sviluppo del Territorio" di cui al punto 5.1.4, lettere g) e k), delle Linee-Guida ANAC nr.3 (Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni) – il quadro economico di spesa riguardante l'approvato progetto definitivo/esecutivo delle opere di adeguamento/completamento del "Progetto di Prevenzione Incendi" relativamente al Corpo Gentilizio Centrale del compendio monumentale di Villa Manin finalizzato all'ottenimento del C.P.I. per l'utilizzo del complesso dogale stesso ad uso pubblico nella parte "Somme a disposizione della stazione appaltante" (rectius, limitatamente alle voci B6 e B12) nei termini ivi riportati e che, per gli effetti, è stato rinviato all'adozione di successivo decreto l'affidamento dell'incarico riguardante le attività di assistenza tecnica – oltretutto di tipologia amministrativa/legale – da prevedersi a supporto del ruolo e dei compiti dell'individuato Responsabile Unico del Procedimento / R.U.P. nelle fasi procedurali da dover esperire per l'attuazione delle opere di adeguamento/completamento del progetto di prevenzione incendi di che trattasi;

**VISTO** il decreto nr. 248 del 23/02/2021 adottato dal Direttore Generale dell'ERPAC avente ad oggetto "Completamento approvato "Progetto Prevenzione Incendi" finalizzato interventi di manutenzione straordinaria indifferibili ed urgenti riguardanti la sicurezza antincendio del compendio monumentale di Villa Manin (CUP H89J15001280002): assegnazione provvisoria capitolo di spesa di riferimento (11100 Interventi manutenzione complesso Villa Manin) in capo Direttore competente Servizio operativo "Catalogazione, Promozione, Valorizzazione e Sviluppo del Territorio";

**RICHIAMATI**, altresì, in quanto funzionali all'attività di assistenza all'RUP, i seguenti propri adottati decreti:

- ❖ nr. 256 del 25/02/2021 avente ad oggetto "Completamento "Progetto Prevenzione Incendi" finalizzato interventi di manutenzione straordinaria indifferibili ed urgenti riguardanti la sicurezza antincendio del compendio monumentale di Villa Manin (CUP H89J15001280002): affidamento incarico diretto ex articolo 36, commi 2, lett. a) e successiva disciplina sostitutiva ex articolo 1 Legge nr.120/2020 in capo ARTES – Studio Tecnico Associato con sede legale a Gradisca d'Isonzo (GO) per servizio supporto tecnico/specialistico al RUP propedeutico, inerente e conseguente avviando procedure di gara (CIG: Z5430C7AF4) e assunzione correlato impegno di spesa di € 14.210,56.= (IVA e contributo integrativo INARCASSA inclusi) a valere sul capitolo di spesa 11100 Interventi manutenzione complesso Villa Manin - facente parte della missione 5 / programma 1 / titolo 2 / macroaggregato 2 del bilancio di previsione 2021";
- ❖ nr. 265 del 26/02/2021 avente ad oggetto "Completamento "Progetto Prevenzione Incendi" finalizzato interventi di manutenzione straordinaria indifferibili ed urgenti riguardanti la sicurezza antincendio del compendio monumentale di Villa Manin (CUP H89J15001280002): affidamento incarico diretto ex articolo 36, commi 2, lett. a) e successiva disciplina sostitutiva ex articolo 1 Legge nr.120/2020 in capo MEDIAGRAPHIC srl con sede legale a Barletta per servizio supporto specialistico amministrativo/legale al RUP propedeutico, inerente e conseguente avviando procedure di gara (CIG: Z2C30CFB66) e assunzione correlato impegno di spesa di € 4.758,00.= (IVA inclusa) a valere sul capitolo di spesa 30600 Servizi di assistenza tecnica specialistica a supporto delle attività istituzionali - facente parte della missione 5 / programma 1 / titolo 1 / macroaggregato 3 del bilancio di previsione 2021";

**VISTO** l'atto autorizzativo all'esecuzione delle opere finalizzate alla sicurezza antincendio di che trattasi emesso ex articolo 21, comma 4, del D.Lgs. 42/2004 dalla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia / sede di Trieste in data 2.3.2021, prot. nr.3432 –cl.34.43.01.10/fasc.43.5, così come acquisito agli atti in pari data di prot. nr.428/21;

**RICHIAMATO** il proprio decreto nr.330 del 15.3.2021 con il quale – tra l'altro - è stato disposto di:

- ❖ avviare relativamente al complesso di interventi denominato “Lavori di manutenzione straordinaria indifferibili ed urgenti riguardanti la sicurezza antincendio del Corpo Gentilizio Centrale del complesso monumentale di Villa Manin a Passariano di Codroipo (UD) - CUP D82C16000130002” la procedura negoziata telematica per l'affidamento degli stessi, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. b) del DL nr.76/2020 convertito in Legge nr.120/2020 ed articolo 58 del DLgs nr.50/2016 smi mediante l'utilizzo del Sistema ME.PA con R.D.O. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione con Richiesta di Offerta) alla quale saranno invitati i soggetti idonei in numero non inferiore a dieci - qualora sussistano in tale numero - previo avviso esplorativo finalizzato esclusivamente, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, del Codice degli Appalti, a ricevere manifestazioni d'interesse entro le ore 12.00 della fissata data del 31 marzo 2021 allo scopo di favorire la consultazione di operatori economici in modo non vincolante per l'Amministrazione precedente ai quali richiedere successivamente offerta ex articolo 48, comma 11, del Codice stesso;
- ❖ intraprendere la fase di indagine di mercato sulla base del progetto definitivo/esecutivo predisposto dallo Studio Tecnico ing. Roberto Barro di Udine ed approvato con decreto direttoriale nr. 1718 del 10/12/2020 e ciò nelle more della validazione di detto elaborato progettuale sulla base del quale verrà indetta la successiva procedura negoziata in questione;
- ❖ approvare lo schema di avviso di manifestazione di interesse – corredato da Capitolato Speciale d'Appalto e da modello di “istanza di partecipazione e connessa dichiarazione” e da pubblicarsi con decorrenza 16 marzo 2021 sul profilo del committente ([www.erpac.regione.fvg.it](http://www.erpac.regione.fvg.it)) - il quale, anche se non materialmente ivi allegato, ne forma parte integrante e sostanziale;
- ❖ stabilire che nell'avviata procedura negoziata telematica il criterio di aggiudicazione sarà quello del minor prezzo ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del DL nr.76/2020, convertito nella Legge nr.120/2020 - avuto anche riguardo alla previsione di cui all'articolo 148, comma 6 (Affidamento dei contratti) di cui al Capo III – APPALTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI del citato DLgs 50/2016 smi, così come integrato all'articolo 92, comma 1, del DLgs 19 aprile 2017, nr.56 - determinato dal ribasso percentuale da praticarsi sull'importo a base di gara [rectius, € 347.554,22.= + IVA ad eccezione degli oneri della sicurezza ex DLgs nr.81/2008 smi pari ad € 12.445,78.= + IVA non soggetti a ribasso d'asta] in sede di offerta nella susseguente espletanda procedura negoziata, prevedendo da parte della stazione appaltante l' “ ... esclusione automatica dalla gara delle offerte che dovessero presentare una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. ...” [ultimo periodo precitato articolo 1 comma 3];

**ATTESO** che:

- in data 16 marzo scorso è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ERPAC l'avviso di manifestazione d'interesse per l'indetta procedura negoziata telematica ex art. 1, co. 2, lett. b) del d.l. n. 76/2020, conv. in Legge n. 120/2020 e art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 smi mediante l'utilizzo del sistema M.E.P.A. con RdO, avente ad oggetto l'affidamento dei “lavori di manutenzione straordinaria indifferibili ed urgenti riguardanti la sicurezza antincendio del compendio monumentale di Villa Manin (cup h89j15001280002)”;
- entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 31.03.2021 sono pervenute complessivamente nr.44 manifestazioni di interesse da parte di altrettanti OO.EE. di cui nr.25 aventi sede legale nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia e nr.19 aventi sede legale in ambito extra regionale, tenuto conto che tale suddivisione è conseguente al criterio della dislocazione territoriale di cui l'Ente ha ritenuto di avvalersi;
- in data 12 aprile scorso è stata inviata via PEC a tutti i nr.44 operatori economici interessati la lettera di convocazione alla seduta pubblica del 15 aprile 2021 alle ore 11.00 presso la sala convegni ubicata nell'Ala Postica di Levante del compendio monumentale di Villa Manin per l'estrazione di nr.10 (dieci) operatori economici che verranno invitati alla procedura negoziata di che trattasi, così come espressamente previsto nel relativo richiamato Avviso Pubblico 16.3.2021;

**ATTESO** che in data 15 aprile scorso ha avuto luogo la tenuta seduta pubblica di selezione mediante sorteggio – di cui al relativo verbale in atti e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente – in esito al quale i numeri estratti risultano essere stati i seguenti a cui sono stati associati i numeri di arrivo al protocollo e la data di arrivo a fianco di ciascuno indicati:

NUMERO ESTRATTO	NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO
43	705	31/03/2021
12	611	24/03/2021

4	570	19/03/2021
36	692	31/03/2021
29	683	30/03/2021
8	580	22/03/2021
30	684	30/03/2021
28	680	30/03/2021
7	579	22/03/2021
25	676	30/03/2021

con l'annotazione che il diritto di accesso ai nominativi dei nr.10 (dieci) operatori economici sorteggiati a cui diramare successivamente la lettera d'invito alla procedura "de qua" è stato differito fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e ciò in ottemperanza alla previsione di cui all'articolo 53, comma 2, lett. b) del DLgs nr.50/2016 smi;

**ATTESO** che, previa effettuata analisi da parte dell'affidataria ARTES – Studio Tecnico Associato incaricata nella persona dell'arch. Marcello Fiscelli del servizio di supporto tecnico/specialistico al RUP di cui al formale rapporto di data 28.4.2021 - con verbale di validazione di data 29.4.2021 del progetto definitivo-esecutivo – così come integrato dall'acquisito Piano di Sicurezza e Coordinamento ex DLgs nr.81/2008 smi - sottoscritta digitalmente dal RUP (dott. Guido Comis) e dal progettista incaricato (ing. Roberto Barro) e depositato in atti - è stata esaminata la progettazione ai sensi dell'art. 30, c. 7, della L.R. 14/2002, in considerazione della proporzionalità della procedura di accertamento prevista dalla normativa regionale in relazione alla tipologia dell'intervento e all'entità del progetto tenuto conto delle indicazioni fornite nella nota del Servizio lavori pubblici prot.n. 7175 dd. 26.03.2012 e che la stessa è stata ritenuta esaustiva in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento, atteso che i relativi elaborati sono rispondenti ai documenti di cui all'art. 8, cc. 1 e 2, della L.R. 14/2002 e conformi alla normativa vigente;

**RICORDATO** che:

- ❖ le cogenti ed indifferibili opere riguardanti la sicurezza antincendio del compendio dogale in questione conformemente alla menzionata elaborata previsione progettuale – reclusus, da intendersi un "unicum" articolato di lavorazioni finalizzate al raggiungimento delle condizioni necessarie e sufficienti (intese sia come opere che come documentazioni) a presentare la SCIA di prevenzione incendi e ottenere il relativo certificato di prevenzione incendi - sinteticamente comprendono:
  - A) il completamento dei sistemi di protezione attiva: sistema antincendio (di spegnimento) tipo "water mist" ad acqua nebulizzata a protezione dei sottotetti; spegnimento con idranti; sistema di rilevazione ed allarme incendi "IRAI" a protezione dei piani interrato, terra, primo e secondo;
  - B) opere di completamento delle compartimentazioni e assistenze edili per la posa degli impianti;
  - C) opere di adeguamento delle vie di esodo e assistenze edili generiche;
- ❖ ai sensi del combinato disposto degli artt. 83 e 84 e 216, comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché dell'art. 61 ed allegati del d.P.R. n. 207/2010 richiamato per il periodo transitorio, le stesse si compongono della categoria prevalente OG 2 (OPERE EDILI MMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA) e delle categorie secondarie OS 3 (IMPIANTI IDRICI ANTINCENDIO) e OS 30 (IMPIANTI ELETTRICI SPECIALI);
- ❖ l'importo complessivo di dette opere in progetto con corrispettivo a misura, in applicazione dell'articolo 3, comma 1, lettera eeeee), del D. Lgs. n. 50/2016 smi, è determinato in € 360.000,00.= + IVA (di cui € 347.554,22.= + IVA per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 12.445,78.= + IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) e che detto importo posto a base di gara comprende il costo della manodopera – a norma dell'art. 23 comma 16 del Codice - è stimato in € 129.451,55.=-;
- ❖ il criterio di aggiudicazione sarà quello del minor prezzo ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del DL nr.76/2020, convertito nella Legge nr.120/2020 - avuto anche riguardo alla previsione di cui all'articolo 148, comma 6 (Affidamento dei contratti) di cui al Capo III – APPALTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI del citato DLgs 50/2016 smi, così come integrato all'articolo 92, comma 1, del DLgs 19 aprile 2017, nr.56 - determinato dal ribasso percentuale da praticarsi sull'importo a base di gara [reclusus, € 347.554,22.= + IVA ad eccezione degli oneri della sicurezza ex DLgs nr.81/2008 smi pari ad € 12.445,78.= + IVA non soggetti a ribasso d'asta] in sede di offerta nella susseguente espletanda procedura negoziata, prevedendo da parte della stazione appaltante l' " ... esclusione automatica dalla gara delle offerte che dovessero presentare una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche

qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. ....” [ultimo periodo precitato articolo 1 comma 3];

e che, ai fini della conoscenza dei potenziali concorrenti indicati nell'articolo 45, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e g) del D.Lgs. 50/2016 smi ed operanti nel settore di attività corrispondente all'oggetto dell'appalto da invitarsi alla prevista procedura di gara, nell'avviso di manifestazione di interesse 16.3.2021 sono stati stabiliti:

❖ i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, oltrechè di ordine generale necessari per poter contrattare con la pubblica amministrazione, con particolare riferimento all'attestazione “ ... SOA ex art. 84 del D. Lgs. n. 50/2016, per la categoria prevalente OG 2 (restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali) a qualificazione obbligatoria – classifica i<sup>A</sup>; per le categorie scorporabili OS 3 e OS 30 a qualificazione obbligatoria - classifica i<sup>A</sup>; per queste ultime, in alternativa, possesso dei requisiti ex art. 90 del d.p.r. n. 207/2010. ...”;

❖ la non applicazione, ai sensi del comma 3 dell'art. 146 e del comma 11 dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 smi, in considerazione della specificità del settore, per le categorie OG 2 e OS30 dell'istituto dell'avvalimento, di cui all'articolo 89 del medesimo Decreto Legislativo;

❖ l'ammissione del subappalto di cui all'art. 105, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 smi;

**RICHIAMATE**, altresì, in quanto funzionali alla prosecuzione dell'avviato iter procedimentale di evidenza pubblica mediante procedura negoziata telematica ex articolo 1, comma 2, lett. b) del DL nr.76/2020 convertito in Legge nr.120/2020 ed articolo 58 del DLgs nr.50/2016 smi ai fini dell'individuazione di un qualificato operatore economico cui affidare in appalto la realizzazione delle opere di che trattasi (identificabili quali “lavori”), in linea generale:

- la disposizione di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 smi laddove si statuisce, fra l'altro, che “ ... Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione ...” – e le correlate disciplinanti indicazioni di cui, in combinato disposto, ai paragrafi 2.2.1./2.2.2. e 4.4.2 lett. a), delle “Linee Guida nr.3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, nr.50 recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni” (approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione nr.1096 del 26.10.2016 ed aggiornate al DLgs 56/2017 con deliberazione del Consiglio 11.10.2017, nr.1007), in ossequio alle quali riveste il ruolo di RUP (responsabile unico del procedimento) ai fini dell'espletamento della procedura in parola il già menzionato Direttore del Servizio Catalogazione, Promozione, Valorizzazione e Sviluppo del Territorio (giusta già richiamato decreto direttoriale nr. 242 dd. 22.2.2021) e ciò tenuto conto che l'oggetto della prestazione in parola da doversi rendere, nel riaffermare la corrispondenza alle competenze attribuite dall'ordinamento regionale in capo all'Ente nonché riguardare obiettivi e progetti specifici e determinati previsti dall'istitutiva Lr 2/2016 smi, rientra nell'ambito dell'attività propria di competenza del predetto operativo Servizio dell'Ente;
- la prescrizione di cui all'articolo 32 – rubricato “Fasi delle procedure di affidamento” - del Decreto Legislativo 50/2016 smi in ordine alla necessità di adottare apposito provvedimento a contrarre indicante il fine da perseguire tramite il contratto, l'oggetto, la forma, le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come previsto dalle “Linee Guida nr.4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 nr.50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici”, così come approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC con deliberazione 26 ottobre 2016, nr.1097 ed aggiornate con successive deliberazioni consiliari – così come rese in attuazione delle previsioni di cui all'art. 36, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, nel testo vigente razione temporis prima delle modifiche apportate dall'art. 1, comma 20, lett. h), n. 5), del successivo decreto-legge 32/2019, quale convertito dalla l. 55/2019 e che, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento di cui all'art. 216, comma 27-octies, del D.Lgs. 50/2016, le predette Linee Guida n. 4 continuano a spiegare la propria efficacia relativamente agli affidamenti al di sotto della soglia comunitaria oggetto di regolazione;
- la disposizione di cui all'articolo 101, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, a mente del quale «La esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi, forniture, è diretta dal responsabile unico del procedimento, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il responsabile unico del procedimento, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto» che, nel caso in specie, coincide con la persona del predetto Direttore del Servizio Catalogazione, Promozione, Valorizzazione e Sviluppo del Territorio;

- la successiva disposizione di cui all'articolo 111, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, secondo cui «Il direttore dell'esecuzione del contratto di servizi o di forniture è, di norma, il responsabile unico del procedimento [rectius, del Direttore del Servizio Catalogazione, Promozione, Valorizzazione e Sviluppo del Territorio] e provvede anche con l'ausilio di uno o più direttori operativi individuati dalla stazione appaltante in relazione alla complessità dell'appalto, al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità ai documenti contrattuali»;

e, più in particolare, in quanto applicabili:

- a) l'articolo 1, comma 2, del DL nr.76/2020, convertito in Legge nr.120/2020 laddove alla lettera b) si statuisce il ricorso alla modalità della " .... procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50/2016 smi, previa consultazione ..... di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ..." da individuarsi previo avviso esplorativo finalizzato esclusivamente, nel rispetto dei principi di cui al precitato articolo 30, comma 1, del Codice, a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la consultazione di operatori economici in modo non vincolante per l'Amministrazione procedente ai quali richiedere successivamente offerta ex articolo 48, comma 11, del Codice stesso, dando evidenza di detta fase procedimentale tramite pubblicazione nel proprio sito internet istituzionale;
- b) l'articolo 58 del cit. DLgs nr.50/2016 smi in ottemperanza al quale dar corso all'indizione di una procedura negoziata telematica ex citato articolo 63 - a cui l'avviso esplorativo per manifestazione d'interesse è da considerarsi propedeutica - mediante utilizzo della piattaforma ME.PA con R.d.O (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione con Richiesta di Offerta.) con iscrizione attiva e valida al bando "Lavori", Categoria "Lavori di manutenzione – Beni del Patrimonio Culturale" presente nel sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it);
- c) l'articolo 1, comma 3, del menzionato DL nr.76/2020, convertito nella Legge nr.120/2020 - avuto anche riguardo alla previsione di cui all'articolo 148, comma 6 (Affidamento dei contratti) di cui al Capo III – APPALTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI del citato DLgs 50/2016 smi, così come integrato all'articolo 92, comma 1, del DLgs 19 aprile 2017, nr.56 - a norma del quale applicare al caso in specie il criterio del minor prezzo determinato dal ribasso percentuale da praticarsi sull'importo a base di gara [rectius, € 347.554,22.= + IVA ad eccezione degli oneri della sicurezza ex DLgs nr.81/2008 smi pari ad € 12.445,78.= + IVA non soggetti a ribasso d'asta] in sede di offerta nella susseguente espletanda procedura negoziata, prevedendo da parte della stazione appaltante l' " .... esclusione automatica dalla gara delle offerte che dovessero presentare una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. ...." [ultimo periodo precitato articolo 1 comma 3];

**RIAFFERMATO** che l'intervento in questione è da considerarsi pienamente corrispondente alle competenze attribuite dall'ordinamento regionale in capo all'ERPAC nonchè coerente con le esigenze di funzionalità dell'Ente medesimo (articolo 3 della Lr 2/2016 smi) e ciò, oltretutto, sia al precipuo fine di non arrecare grave danno e pregiudizio all'attività istituzionale con finalità pubbliche perseguita "ex lege" cui è preminente nonché strettamente connessa la tutela della sicurezza dei visitatori frequentanti gli eventi espositivi e del personale dipendente operante all'interno di Villa Manin e sia anche al prevalente scopo di una sempre più conforme ed appropriata tutela del bene vincolato ex D.Lgs nr.42/2002 (parte seconda) in materia di prevenzione incendi con particolare riferimento, sotto tale specifico profilo, al dettato normativo di cui alla Sezione II - Misure di conservazione, articoli 29 e 30 del DLgs nr.42/2004 smi;

**RITENUTO**, pertanto, di dover dar corso alla procedura di evidenza pubblica ed ogni altro atto ad essa inerente e conseguente nel cogente rispetto dei dettami previsti dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici (D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici"), la quale verrà disciplinata dagli approvandi documenti di gara – rectius, lettera d'invito / disciplinare di gara e correlati modelli sub A) "Domanda di partecipazione (sezione A) + dichiarazioni integrative connesse (sezione B)", sub B) Documento di gara unico europeo (DGUE), sub C) "Offerta Economica" e sub D) "Schema di contratto" – i quali, sebbene non allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente decreto;

**DATOSI ATTO** che, in relazione all'individuata procedura di gara, il correlativo Codice di Identificazione Gare (CIG) rilasciato dalla competente Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) mediante il Sistema Informativo Monitoraggio Gare (SIMOG) è il nr. 8733363722 (CPV: 45343000-3 "Lavori installazione dispositivi antincendio");

**ATTESO**, altresì, che in relazione al fissato valore dell'appalto è dovuto all'ANAC da parte di ERPAC, quale stazione appaltante, il relativo contributo ai sensi dell'articolo 1, comma 67, della Legge nr.266/2005 e della deliberazione AVCP 21.12.2011 di € 225,00.=, così come quantificato a seguito dell'avvenuto perfezionamento in via telematica della correlata scheda di gara mediante il Sistema Informativo Monitoraggio Gare (SIMOG) – mentre da parte dei concorrenti la procedura

in questione è dovuto il pagamento del contributo di € 35,00.-;

**VISTO** il proprio Decreto n. 1671 dd. 7/12/2020, avente ad oggetto *“Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2021–2023. Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023. Bilancio finanziario gestionale 2021 – Adozione”*, esecutivo ai sensi della L.R. 18/1996 in quanto approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1960 dd. 23 dicembre 2020;

**ACCERTATO**, così come da impegno assunto con il richiamato decreto del Direttore del Servizio Affari Generali e Formazione nr. 93 adottato in data 19.1.2021, la copertura finanziaria per l'esecuzione degli interventi antincendio in questione a valere sull'apposito capitolo 11100 *Interventi manutenzione complesso Villa Manin - facente parte della missione 5 / programma 1 / titolo 2 / macroaggregato 2 – del bilancio previsionale 2021*;

**RICHIAMATI**, inoltre, in quanto applicabili alla procedura in questione:

- il DLgs nr.50/2016 smi *“Codice dei Contratti Pubblici”*;
- il D.M. 22 agosto 2017, nr.154 *“Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del DLgs 42/2004, di cui al decreto legislativo nr.50 del 2016”* (G.U. nr.252 del 27 ottobre 2017);
- il DPR nr.207/2010 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*, per le parti ancora in vigore;
- il DLgs nr.81/2008 smi *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 13 giugno 2019, nr.967 - avente ad oggetto *“Art. 26 del Regolamento di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Uffici Regionali emanato con DPREG 277/2004 e successive modificazioni ed integrazioni: conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio Catalogazione, Promozione, Valorizzazione e Sviluppo del Territorio dell'ERPAC”* – con la quale è stato attribuito al dott. Guido Comis l'incarico di Direttore del Servizio operativo in questione, a decorrere dal 1° settembre 2019 e fino al 31 agosto 2022;

Ciò premesso, in ragione dell'addotta articolazione motivazionale fattuale e giuridica dianzi delineata, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo,

#### **decreta**

**1)** di approvare - relativamente all'avviata procedura negoziata telematica [nr. 8733363722 (CPV: 45343000-3 *“Lavori installazione dispositivi antincendio”*)] per l'affidamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. b) del DL nr.76/2020 convertito in Legge nr.120/2020 ed articolo 58 del DLgs nr.50/2016 smi mediante l'utilizzo del Sistema ME.PA con R.D.O. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione con Richiesta di Offerta), dei *“Lavori di manutenzione straordinaria indifferibili ed urgenti riguardanti la sicurezza antincendio del Corpo Gentilizio Centrale del complesso monumentale di Villa Manin a Passariano di Codroipo (UD) - CUP D82C16000130002”* di cui al decreto direttoriale nr.330 del 15.3.2021 in narrativa richiamato – la documentazione di gara (rectius, lettera d'invito / disciplinare di gara e correlati modelli sub A) *“Domanda di partecipazione (sezione A) + dichiarazioni integrative connesse (sezione B)”*, sub B) Documento di gara unico europeo (DGUE), sub C) *“Offerta Economica”* e sub D) *“Schema di contratto”*) la quale, sebbene non materialmente allegata, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**2)** di diramare mediante l'individuata procedura telematica di cui al capoverso che precede i nr.10 (dieci) operatori economici estratti in occasione della tenuta seduta pubblica di sorteggio del 15 aprile scorso e di cui al relativo verbale nelle premesse richiamato, tenuto conto che il diritto di accesso ai nominativi degli operatori economici in questione è stato differito fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e ciò in ottemperanza alla previsione di cui all'articolo 53, comma 2, lett. b) del DLgs nr.50/2016 smi;

**3)** di dare atto che, in ottemperanza all'articolo 31, comma 1, del DLgs nr.50/2016 smi e dalle correlate disciplinanti indicazioni contenute nelle *“Linee-Guida”* nr.3 emanate dall'ANAC, il Direttore del Servizio Catalogazione, Promozione, Valorizzazione e Sviluppo del Territorio dell'ERPAC, dott. Guido Comis, è il responsabile unico del procedimento *“de quo”* unitamente alla struttura di supporto e di assistenza specialistica tecnica e amministrativo-legale richiamate in narrativa;

**4)** di rinviare in sede di adozione di successivo provvedimento – a seguito degli esiti della procedura negoziata da esperirsi – la definizione, sotto l'aspetto contabile, dell'effettivo onere che l'Ente si assumerà per l'affidamento dell'incarico relativo agli interventi di che trattasi - avuto riguardo del fatto che l'importo complessivo di dette opere in progetto con corrispettivo a misura, in applicazione dell'articolo 3, comma 1, lettera eeeee, del D. Lgs. n. 50/2016 smi, è determinato in € 360.000,00.- + IVA (di cui € 347.554,22.- + IVA per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 12.445,78.- + IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) e che detto importo posto a base di gara comprende il costo della manodopera – a norma dell'art.



23 comma 16 del Codice - è stimato in € 129.451,55.- - dando atto che l'apposito capitolo del bilancio previsionale corrente 11100 *Interventi manutenzione complesso Villa Manin* - facente parte della missione 5 / programma 1 / titolo 2 / macroaggregato 2 è provvisto di adeguata capienza finanziaria, giusta decreto del Direttore del Servizio Affari Generali e Formazione nr. 93 adottato in data 19.1.2021 di cui in premessa:

**5)** di pubblicare, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente Regionale Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia – ERPAC, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore del Servizio  
Guido Comis

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GUIDO COMIS

CODICE FISCALE: CMSGDU71B23G888L

DATA FIRMA: 29/04/2021 22:19:38

IMPRONTA: C0AB941D0BA34E8C04E472D86D002479492C566824F14568EFB9016A80CF6726  
492C566824F14568EFB9016A80CF6726366F45458F14FA602547BCE9A4467A15  
366F45458F14FA602547BCE9A4467A157C28A97BBE1578087FAF5E65BA8BEF99  
7C28A97BBE1578087FAF5E65BA8BEF99B9158A3D91F2B1C4CDBD3C7BD4ACB991